



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 291 del registro delle deliberazioni

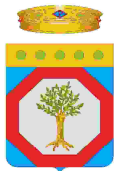
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2023-2025

Il giorno 29/03/2023 in Bari presso la sede dell'ARIF – Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari), a seguito d'istruttoria esperita dal Funzionario istruttore - Vurchio Francesco,

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- La L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigie e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- La D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità e della dotazione organica di quest'Agenzia;
- La L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irrigie e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";
- la D.G.R. n. 1097 del 16 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Agr. Francesco Ferraro;
- il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Agr. Francesco Ferraro;
- il verbale di insediamento del Direttore Generale Dott. Agr. Francesco Ferraro acquisito al protocollo generale di questa Agenzia al n. 45645 del 17 agosto 2020;
- la Deliberazione commissariale n. 385/2019 del 24 ottobre 2019 di ridefinizione del modello organizzativo di quest'Agenzia Regionale;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215 "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- l'art. 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna";
- la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;



- la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.D.G. n. 1257 del 06/12/2022 di approvazione del Piano Triennale di Azioni Positive 2022-2024;
- la D.D.G. n. 1398 del 28/12/2022 di approvazione del PIAO 2022 – 2024, in prima applicazione;

PREMESSO CHE:

- che l’art. 48 del D.Lgs n. 198 del 11 aprile 2006 le amministrazioni pubbliche predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- che sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- che sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 7 settembre 2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 emanato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze “Regolamento recante definizione del contenuto del PIAO”;

CONSIDERATO CHE:

- l’amministrazione deve garantire il rispetto di un ambiente di lavoro improntato sul benessere organizzativo impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale e psichica al suo interno;
- le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorta per favorire l’attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro;
- il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, riconosce la rilevanza del principio di pari opportunità anche nell’ambito della misurazione e della valutazione della performance e ne raccomanda l’osservanza;
- il Piano delle azioni positive è compreso tra i piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, PIAO;

RILEVATO CHE:

- la proposta di Piano delle Azioni Positive 2023-2025 è stata inviata alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Bari con nota acquisita al prot. ARIF al n. 26441 del 15/03/2023;
- la proposta di Piano delle Azioni Positive 2023-2025 è stata portata a conoscenza delle Organizzazioni e rappresentanze Sindacali del comparto pubblico e privatistico con note acquisite al prot. ARIF rispettivamente al n. 26448 del 15/03/2023 e al n. 26449 del 15/03/2023, le quali rappresentanze sindacali del comparto privatistico con comunicazione unitaria acquisita al prot. ARIF al n. 27197 il 20/03/2023, hanno proposto alcune integrazioni al fine di contribuire



- all'adozione nonché alle finalità delle azioni positive;
- in seguito alla richiesta di nomina del membro del CUG, sono pervenuti a questa Amministrazione, solo parzialmente, i nominativi dei componenti del CUG da parte delle rappresentanze sindacali;
 - il CUG dell'ARIF è in fase di costituzione;
 - con nota della Consiglieria di Parità della Città Metropolitana di Bari acquisita al prot. ARIF al n. 27391 il 20/03/2023, è stato espresso parere favorevole con l'aggiunta di alcuni suggerimenti per i prossimi aggiornamenti del Piano de quo;
 - vista l'urgenza, il documento di programmazione sarà sottoposto all'attenzione del costituendo CUG successivamente e in tale sede lo stesso potrà proporre modifiche e/o integrazioni che si riterranno necessarie;
 - il predetto piano rappresenta un documento programmatico per introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e del lavoro;
 - il Piano delle Azioni Positive si rivolge a tutto il personale ARIF e ha come intento quello di valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori, al fine di favorire la crescita professionale e di carriera, in virtù di un'applicazione concreta del principio di pari opportunità. Il benessere, nella sua accezione più ampia, deve attraversare tutte le azioni di volta in volta intraprese, con l'obiettivo di costruire un ambiente positivo e produttivo, in grado di garantire la piena valorizzazione delle potenzialità e delle capacità professionali delle risorse umane di cui dispone l'Amministrazione, fattori che possono diventare un punto di forza nelle modalità di prestazione dell'attività lavorativa e nell'efficacia dell'operato dell'Amministrazione del suo complesso.

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto suddetto, di provvedere con il presente provvedimento, all'approvazione del "*Piano Triennale di Azioni positive 2023-2025*" di cui all'allegato A, per il successivo assorbimento nel PIAO dell'Agenzia;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che tutto quanto esposto in premessa, che, in questa parte, si intende integralmente riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il "*Piano Triennale di Azioni positive 2023-2025*" nel testo allegato al presente atto (Allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI PROCEDERE in sede di approvazione del PIAO all'inserimento, nello stesso, del Piano delle azioni positive 2023 – 2025;

DI PROSEGUIRE nella traduzione delle Azioni positive previste nell'Allegato "A" di cui al presente atto in attività da concretizzare nell'arco del triennio di riferimento, correlatamente e subordinatamente all'assetto organizzativo raggiunto dall'Agenzia nello stesso periodo, d'intesa con i soggetti istituzionali coinvolti in questo processo;

DI SOTTOPORRE all'attenzione del CUG, dopo la sua costituzione, il documento di programmazione approvato, al fine di acquisire eventuali suggerimenti, integrazioni, modifiche;



DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Gestione RR.UU. dott. Francesco Vurchio, al Funzionario avv. Francesca Lauria, all'OIV, alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana, alle Organizzazioni sindacali rappresentative e alle RSU, nonché ai titolari degli Uffici presso la Direzione Centrale ARIF e alle PP.OO. provinciali per la tempestiva e capillare diffusione a tutti i dipendenti;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione, allo stato, non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere immediato a carico del bilancio dell'Agenzia;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 che in relazione al presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il soggetto che lo adotta;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non soggetto a controllo;

DI PUBBLICARE il presente atto, all'Albo istituzionale online dell'ARIF sul sito www.arifpuglia.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione Provvedimenti: "Provvedimenti del Direttore Generale" e nella sotto-sezione Altri contenuti – "Dati ulteriori".

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

Luogo:
Modugno, Bari
Data: 29/03/2023

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Agr. Francesco Ferraro

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23,
25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005*



Regione Puglia



Agenzia Regionale
attività Irrigie e Forestali

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato eseguito nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di deliberazione, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Vurchio Francesco

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23,
25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005*